



**Economia, Ecologia e Salute,
all'origine dei nuovi regolamenti
comunitari**

**VetTerme 2019 – I nuovi
regolamenti europei: sanità animale
e sicurezza alimentare**

Dr. Maurizio Vannucchi

I nuovi regolamenti

- REGOLAMENTO (UE) 2016/429 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016
- relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»).
- REGOLAMENTO (UE) 2017/625 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 marzo 2017
- relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)

Italia

- Stato nazionale o Stato sovrano
- L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
 - La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.
- Francia (1958)
- La Francia è una repubblica indivisibile, laica, democratica e sociale.
- Essa assicura l'eguaglianza dinanzi alla legge a tutti i cittadini senza distinzione di origine, di razza o di religione. Essa rispetta tutte le convinzioni religiose e filosofiche. La sua organizzazione è decentrata.
 - La legge promuove l'uguaglianza di accesso delle donne e degli uomini ai mandati elettorali e alle funzioni elettive, nonché alle responsabilità professionali e sociali.



Unione Europea



- Trattato sull'unione Europea - Art. 1
- Con il presente trattato, le ALTE PARTI CONTRAENTI istituiscono tra loro un'UNIONE EUROPEA, in appresso denominata "Unione", alla quale gli Stati membri attribuiscono competenze per conseguire i loro obiettivi comuni [...]
- Art. 2
- L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.

La C.E.C.A.

Trattato di Parigi 1951 – Art. 1

- Mediante il presente Trattato le Alte Parti Contraenti istituiscono fra loro una **COMUNITÀ' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO**, basata su un mercato comune, su finalità comuni e su organi comuni.

Art. 2

- La Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio ha la funzione di contribuire, in armonia con l'economia generale degli Stati Membri e mediante la istituzione di un **mercato comune** nelle condizioni stabilite dall'Articolo 4, **all'espansione economica**, all'incremento dell'**occupazione** ed all'**elevazione del livello di vita** negli Stati membri.
- La Comunità deve creare progressivamente condizioni che assicurino di per se stesse la più **razionale ripartizione della produzione** tendendo al più elevato livello di produttività, pur salvaguardando la continuità dell'occupazione ed evitando di provocare, nelle economie degli Stati membri, turbamenti fondamentali e persistenti.

Unione Europea




- Trattato sull'unione Europea - Art. 1
- Art. 3
- L'Unione si prefigge di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli.
- L'Unione offre ai suoi cittadini uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia **senza frontiere interne**, in cui sia assicurata la **libera circolazione delle persone** insieme a misure appropriate per quanto concerne i controlli alle frontiere esterne, l'asilo, l'immigrazione, la prevenzione della criminalità e la lotta contro quest'ultima.
- L'Unione instaura un **mercato interno**. Si adopera per lo sviluppo sostenibile dell'Europa, basato su una crescita economica equilibrata e sulla **stabilità dei prezzi**, su un'**economia sociale di mercato** fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, e su un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente. Essa promuove il progresso scientifico e tecnologico.
- L'Unione combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni e promuove la giustizia e la protezione sociali, la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore.
- Essa promuove **la coesione economica, sociale e territoriale, e la solidarietà** tra gli Stati membri.
- Essa rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo.
- L'Unione istituisce un'unione economica e monetaria **la cui moneta è l'euro**.
- Nelle relazioni con il resto del mondo l'Unione afferma e promuove i suoi valori e interessi, contribuendo alla protezione dei suoi cittadini. Contribuisce alla pace, alla sicurezza, allo sviluppo sostenibile della Terra, alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli, al commercio libero ed equo, all'**eliminazione della povertà** e alla tutela dei diritti umani, in particolare dei diritti del minore, e alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite.
- L'Unione persegue i suoi obiettivi con i mezzi appropriati, in ragione delle competenze che **le sono attribuite** nei trattati.



Europa delle patrie e non Europa dei popoli

- *Esiste una nazione britannica, una nazione francese, una nazione tedesca, una italiana, ecc. e per conseguenza non credo che un potere puramente tecnocratico e amministrativo possa imporsi ai differenti Stati e alle differenti nazioni: potrebbe farlo soltanto se rappresentasse una dominazione esterna all'Europa, cosa che non vedo. Non resta allora che una confederazione, che consiste nel mettere insieme un certo numero di Stati e nel fare in modo che i governi di questi Stati si intendano per organizzare fra di loro un sistema di decisioni valevole per tutti. (Charles de Gaulle)*



Mercato Comune
o comune mercato?

L'unione Europea

- **ISTITUZIONI della U.E.**



L'unione Europea

- **Legislazione:**
 - Regolamenti
 - Direttive
 - Decisioni
 - Altri strumenti legislativi:
 - Accordi
 - Dichiarazioni
 - Risoluzioni
 - Raccomandazioni
 - Opinioni
 - Convenzioni



D.Lgs. 30 gennaio 1993 n. 28

- Direttive **89/662/CEE** e 90/425/CEE
- Art. 1 Il presente decreto disciplina i controlli veterinari applicabili agli scambi intracomunitari dei prodotti e degli animali di cui agli allegati A e B. I controlli di cui al comma 1 non si effettuano alle frontiere.
- Art. 2. Ai fini del presente decreto si intende per:
 - a) "controllo veterinario": qualsiasi controllo fisico e/o formalità amministrativa riguardante i prodotti o gli animali di cui all'art. 1 mirante direttamente o indirettamente a garantire la protezione della salute pubblica o della salute animale;
 - f) "autorità competente": Il Ministero della sanità, o quello individuato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 614 (Direttiva: l'autorità centrale di uno Stato membro competente ad effettuare i controlli veterinari o qualsiasi autorità cui essa abbia delegato tale competenza);
 - g) "veterinario ufficiale": il medico veterinario dipendente dal Ministero della sanità o dall'autorità individuata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 614. (direttiva: il veterinario designato dall'autorità centrale competente dello Stato membro;)

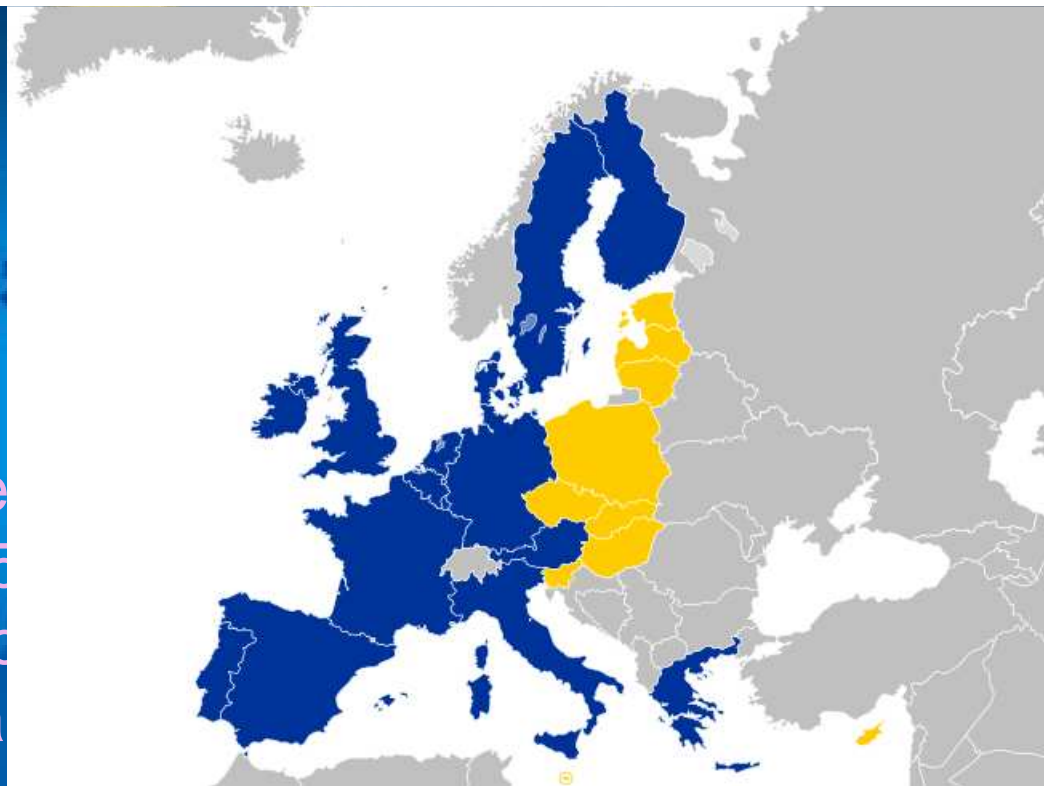
D.Lgs. 30 gennaio 1993 n. 28

- Articolo 11 CONTROLLI NEL LUOGO DI DESTINAZIONE SUGLI ANIMALI E LORO PRODUZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO A, PARTE II
- 1. L'autorità competente applica le seguenti misure di controllo:
- a) nel luogo di destinazione, controlli veterinari **non sistematici in maniera non discriminatoria**, per verificare il rispetto delle condizioni poste dall'art. 9, procedendo **eventualmente** a prelievo di campioni;
- b) durante il trasporto i controlli necessari in caso di sospetto di infrazione;
- c) per quanto riguarda gli animali di cui all'allegato A parte II originari di un altro Stato membro, se destinati:
 - 1) ad un mercato o centro di raccolta autorizzati ai sensi delle disposizioni comunitarie, il gestore e' responsabile [...] l'autorita' competente verifica, mediante **controlli non discriminatori** dei certificati e dei documenti di accompagnamento che gli animali soddisfano a tali condizioni;
 - 2) ad un macello posto **sotto la responsabilità** di un veterinario ufficiale questi si accerta anche sulla base del certificato e dei documenti di accompagnamento, che siano macellati solo animali che rispondono alle condizioni di cui all'art. 9, commi 1 e 2; il gestore del macello e' responsabile [...]
 - 3) ad un commerciante registrato [...] si applicano le disposizioni di cui al comma 2;
- [...]



Regolamento 882/2004

- Il 1° maggio 2004 l'unione europea passa da 15 a 25 stati (28 attuali dopo l'ingresso di Romania, Bulgaria e Croazia)
- Il **28 maggio** 2004 è pubblicato sulla G.U. il Reg. (CE) 882/2004 del parlamento e del consiglio del **29 aprile** 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali



Regolamento 882/2004

- 1. Il presente regolamento fissa le regole generali per l'esecuzione dei controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle normative volte, segnatamente, a
 - a) prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili **i rischi** per gli esseri umani e gli animali, siano essi rischi diretti o veicolati dall'**ambiente**; e
 - b) **garantire pratiche commerciali leali** per i mangimi e gli alimenti e tutelare gli interessi dei consumatori, comprese l'**etichettatura** dei mangimi e degli alimenti e altre **forme di informazione** dei consumatori.

[...]

Regolamento 882/2004

- Art. 3
- [...]
- 4. I controlli ufficiali vengono effettuati, **con la stessa accuratezza**, sulle esportazioni fuori dalla Comunità, sulle immissioni sul mercato nella Comunità, e sulle introduzioni da paesi terzi nei territori di cui all'allegato I.
- 5. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie a garantire che i prodotti destinati ad essere inviati in un altro Stato membro siano **controllati con la stessa accuratezza** di quelli destinati ad essere **immessi sul mercato** nel proprio territorio.
- 6. L'autorità competente dello Stato membro di destinazione può verificare la conformità dei mangimi e degli alimenti alla normativa in materia di mangimi e di alimenti mediante **controlli di natura non discriminatoria**. Nella misura strettamente necessaria per l'organizzazione dei controlli ufficiali, gli Stati membri possono chiedere agli operatori cui sono recapitate merci provenienti da un altro Stato membro di segnalare l'arrivo di dette merci.

Regolamento 625/2017

- Art. 9
- [...]
- 6. Le autorità competenti effettuano i controlli ufficiali **allo stesso modo**, tenendo conto della necessità di adattare i controlli alle situazioni specifiche, a prescindere dal fatto che essi riguardino animali e merci:
 - a) disponibili sul mercato dell'Unione, indipendentemente dal fatto che provengano dallo Stato membro in cui si effettuano i controlli ufficiali o da un altro Stato membro; oppure
 - b) destinati ad essere esportati fuori dall'Unione; oppure
 - c) che entrano nell'Unione.
- 7. Entro i limiti di quanto strettamente necessario per l'organizzazione dei controlli ufficiali, gli Stati membri di destinazione possono chiedere agli operatori cui sono consegnati animali o merci provenienti da un altro Stato membro di segnalare l'arrivo di detti animali o merci.

Regolamento 882/04

Introduzione dell'audit interno come sistema di valutazione, mediante campionamento, delle performance dell'autorità competente

- cioè:
- esiste un sistema di controllo?
- è in grado di funzionare?
- funziona effettivamente?



La Sanità Animale in Unione Europea

- Quadro normativo: la situazione:
 - Direttiva 92/35/CEE – Peste equina
 - Direttiva 92/66/CEE – Malattia di Newcastle
 - Direttiva 92/119/CEE – Altre malattie delle liste OIE
 - Direttiva 2000/75/CE – Bluetongue
 - Direttiva 2001/89/CE – Peste Suina Classica
 - Direttiva 2002/60/CE – Peste Suina Africana
 - Direttiva 2003/85/CE – Afta Epizootica
 - Direttiva 2005/94/CE – Influenza Aviaria
 - Direttiva 2006/88/CE – Malattie degli Animali Acquatici

Regolamento 429 del 9 marzo 2016

- relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)
 - 283 articoli divisi in 9 parti, 14 titoli, 38 capi e 79 sezioni
 - 5 Allegati
 - Di cui elenco di 39 malattie
 - Elenco delle specie di ungulati
 - 208 pagine
 - 179 considerata
 - Abroga: 2 regolamenti (21/04 e 576/13), 3 decisioni e 33 direttive

Definizioni – Autorità competente

56 definizioni

- «autorità competente»

- Reg. 429/16: **l'autorità veterinaria centrale** di uno Stato membro responsabile dell'organizzazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali conformemente al presente regolamento, e al **Regolamento (UE) 625/2017**, ovvero qualsiasi altra autorità cui è stata **delegata** tale responsabilità;
- Reg. 625/17: a) le **autorità centrali** di uno Stato membro responsabili di organizzare controlli ufficiali e altre attività ufficiali, in conformità al presente regolamento e alle norme di cui all'articolo 1, paragrafo 2, b) qualsiasi altra autorità cui è stata **conferita** tale competenza; c) secondo i casi, le autorità corrispondenti di un paese terzo;
- Reg. 882/04 "autorità competente": **l'autorità centrale** di uno Stato membro **competente** per l'organizzazione di controlli ufficiali o qualsiasi altra autorità cui è **conferita** tale competenza o anche, secondo i casi, l'autorità omologa di un paese terzo;
- Dir. 92/102/CEE: **l'autorità centrale** di uno Stato membro competente per i controlli veterinari o qualsiasi autorità a cui essa abbia **delegato** tale competenza ai fini della presente direttiva;
- DPR 317/96: il **Ministero della sanità** o **l'autorità** cui siano delegate le funzioni in materia di profilassi e polizia veterinaria ai sensi della legge 23 dicembre **1978, n. 833**, e successive modifiche;

***Aggiunto dal reg. 625/17**

Definizioni – controllo ufficiale

56 definizioni

- «controllo ufficiale»

- Reg. 625/17 (art. 2): attività eseguite dalle autorità competenti, o dagli organismi delegati o dalle persone fisiche cui sono stati delegati determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali a norma del presente regolamento al fine di verificare: a) il rispetto da parte degli operatori delle norme del presente regolamento e della normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2; e b) che gli animali e le merci soddisfino i requisiti prescritti dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2, anche per quanto riguarda il rilascio di un certificato ufficiale o di un attestato ufficiale.
- Reg. 429/16: **qualsiasi forma di controllo** eseguito conformemente al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg 429/16 (precedente): **qualsiasi forma di controllo** eseguito dall'autorità competente al fine di verificare la conformità al presente regolamento;
- Reg. 882/04: **qualsiasi forma di controllo** eseguita dall'autorità competente **o dalla Comunità** per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- Nella Direttiva 89/662/CEE (D.Lgs 28/1993) si definisce «**controllo veterinario**»: qualsiasi controllo fisico e/o formalità amministrativa riguardante i prodotti di cui all'articolo 1 e mirante direttamente o indirettamente a garantire la protezione della salute pubblica o della salute animale;

Definizioni – veterinario ufficiale

56 definizioni

- «veterinario ufficiale»
 - Direttiva 89/662/CEE (D.lgs. 28/93): **il veterinario designato** dall'autorità centrale competente dello Stato membro (veterinario UVAC),
 - Direttiva 2002/60/CEE: **il veterinario designato** dall'autorità competente dello Stato membro. D.Lgs 54/04 (PSA) autorità competente: il Ministero della salute, le regioni e le altre autorità competenti in materia di profilassi e di polizia veterinaria
 - Direttiva 2003/85/CE: **il veterinario designato** dalla competente autorità dello Stato membro D.Lg 274/06 (Afta) autorità competente: il Ministero della salute, le regioni e le province autonome; veterinario ufficiale: il medico veterinario delle aziende sanitarie locali;
 - Reg 882/04: NON PERVENUTO
 - Reg. 625/17: un veterinario designato dalle autorità competenti quale **membro del personale** o con altro inquadramento e **adeguatamente qualificato** a svolgere controlli ufficiali e altre attività ufficiali in conformità del presente regolamento e della normativa pertinente di cui all'articolo 1, paragrafo 2;
 - Reg 429/16 un veterinario **autorizzato** dall'autorità competente e **adeguatamente qualificato** per eseguire le attività ufficiali conformemente al presente regolamento;
 - Reg. 429/16 dopo 625/17: veterinario ufficiale come definito all'articolo 3, punto 32), del regolamento (UE) 625/17

(If you qualify for something or if something qualifies you for it, you have the right to do it or have it).

Definizioni – veterinario ufficiale

56 definizioni

- «veterinario ufficiale»

- Reg 625/17 Art 5: Ogni designazione di un veterinario ufficiale avviene in forma scritta e definisce i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali e compiti correlati per cui la designazione è stata effettuata. I requisiti stabiliti dal presente regolamento che devono essere soddisfatti da parte del personale delle autorità competenti, incluso il requisito relativo all'assenza di conflitti di interessi, si applicano a tutti i veterinari ufficiali.

(If you qualify for something or if something qualifies you for it, you have the right to do it or have it).

Definizioni – veterinario ufficiale

56 definizioni

- «veterinario ufficiale»
 - Reg 625/17 Art 5: Ogni designazione di un veterinario ufficiale avviene in forma scritta e definisce i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali e compiti correlati per cui la designazione è stata effettuata. I requisiti stabiliti dal presente regolamento che devono essere soddisfatti da parte del personale delle autorità competenti, incluso il requisito relativo all'assenza di conflitti di interessi, si applicano a tutti i veterinari ufficiali.

(If you qualify for something or if something qualifies you for it, you have the right to do it or have it).

Definizioni – veterinario ufficiale

56 definizioni

- «assistente veterinario»
 - «assistente ufficiale»: un rappresentante delle autorità competenti formato in conformità ai requisiti di cui all'articolo 18 *[Norme specifiche sui controlli ufficiali e per le azioni intraprese dalle autorità competenti in merito alla produzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano]* e impiegato per eseguire determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali;
 - Opera sotto la responsabilità e la vigilanza di un veterinario ufficiale.

Definizioni – veterinario ufficiale

56 definizioni

«assistente veterinario» - U.K.

- The Authorised Officers (Meat Inspection) Regulations 1987
- Point 2. Pursuant to section 73(2) of the Food Act 1984 any officer of a council, being a person having any of the qualifications specified in the Schedule to these Regulations, may be authorised under that Act **to act in relation to the examination and seizure of meat.**

- SCHEDULE

- 1. Registered Medical Practitioner.
- 2. Member of the Royal College of Veterinary Surgeons.
- 3. The holder of a valid—
 - (a) Certificate or Diploma of the former Public Health Inspectors Education Board, or
 - (b) Certificate of the former Royal Sanitary Institute and Sanitary Inspectors Examination Joint Board, or
 - (c) Certificate of the former Sanitary Inspectors Examination Board, or
 - (d) Certificate in Meat Inspection of the Royal Society for the promotion of Health, or
 - (e) Diploma in Environmental Health of the former Environmental Health Officers Education Board, or
 - (f) Certificate of Registration of the Environmental Health Officers Registration Board, or
 - (g) Diploma in Environmental Health of the Institution of Environmental Health Officers, or
 - (h) Certificate of Competency in the Inspection of Meat and other Foods of the former Royal Sanitary Association of Scotland, or
 - (i) Certificate or Diploma of the former Royal Sanitary Association of Scotland, or
 - (j) Diploma in the Inspection of Meat and other Foods of the Royal Environmental Health Institute of Scotland, or
 - (k) Certificate for Meat Detention Officers in Northern Ireland of the Royal College of Veterinary Surgeons.

Definizioni – veterinario ufficiale

56 definizioni

- «altre attività ufficiali»

- Reg 625/17 Art 2: «Ai fini del presente regolamento, per «altre attività ufficiali» si intendono attività diverse dai controlli ufficiali, [...], incluse le attività tese ad **accertare la presenza** di malattie animali o di organismi nocivi per le piante, a prevenire o **contenere la diffusione** di tali malattie animali od organismi nocivi per le piante, a **eradicare** tali malattie animali od organismi nocivi per le piante, a **rilasciare autorizzazioni** o approvazioni e a rilasciare certificati ufficiali o attestati ufficiali.

Definizioni

56 definizioni

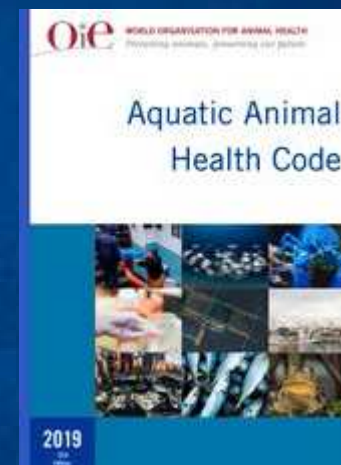
- L'OSA diventa «operatore»: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile di animali o prodotti, anche per un periodo limitato, eccetto i detentori di animali da compagnia e i veterinari;
- L'azienda diventa «stabilimento»: i locali e le strutture di qualsiasi tipo o, nel caso dell'allevamento all'aria aperta, qualsiasi ambiente o luogo in cui sono detenuti animali o materiale germinale, su base temporanea o permanente, [...]
- «prodotti»: a) materiale germinale; b) prodotti di origine animale; c) sottoprodotti e prodotti derivati di origine animale;
- «biosicurezza»: l'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie a, da o in a) una popolazione animale, o b) uno stabilimento, una zona, un compartimento, un mezzo di trasporto o qualsiasi altro sito, struttura o locale;
- «unità epidemiologica»: un gruppo di animali **con la stessa probabilità** di esposizione ad un agente patogeno;

Definizioni - Animali

- «animali terrestri»: volatili, mammiferi terrestri, api e calabroni;
- «animali acquatici»: [...] a) pesci appartenenti alla superclasse *Agnatha* e alle classi *Chondrichthyes*, *Sarcopterygii* e *Actinopterygii*; b) molluschi acquatici appartenenti al phylum *Mollusca*; c) crostacei acquatici appartenenti al subphylum *Crustacea*;
- «altri animali»: animali di specie diverse da quelle ricomprese nella definizione di animali terrestri o acquatici;
- «animali detenuti»: animali detenuti dall'uomo, compresi, [...], gli animali di acquacoltura;
- «animali selvatici»: animali diversi dagli animali detenuti;

Regolamento 429 - O.I.E.

- Art. 3 del Reg. 429 del 9 marzo 2016
- 1. Il titolo I della parte IV (articoli da 84 a 171) si applica: a) agli **animali terrestri** e agli animali che non sono animali terrestri, ma che possono trasmettere malattie che colpiscono gli animali terrestri; [...]
- 2. Il titolo II della parte IV (articoli da 172 a 226) si applica: a) agli **animali acquatici** e agli animali che non sono animali acquatici, ma che possono trasmettere malattie che colpiscono gli animali acquatici; [...]



Definizioni - animali da compagnia

- «animale da compagnia»: un animale detenuto delle specie elencate nell'allegato I, tenuto a fini privati non commerciali.
 - Cani, Gatti e Furetti
 - Invertebrati (eccetto api, molluschi appartenenti al Phylum Mollusca e crostacei appartenenti al Subphylum Crustacea)
 - Animali acquatici ornamentali, anfibi e rettili
 - Esempolari di specie avicole diverse da polli, tacchini, faraone, oche, anatre, quaglie, piccioni, fagiani, pernici e ratiti.
 - roditori e conigli diversi da quelli destinati alla produzione alimentare.



Regolamento 429

Gli animali da compagnia

I movimenti di animali da compagnia diversi dai **movimenti a carattere non commerciale** sono conformi alle prescrizioni in materia di sanità animale di cui alle parti IV e V. La Commissione adotta atti delegati conformemente all'articolo 264 riguardo agli adeguamenti necessari al fine di garantire che le parti IV e V siano correttamente applicate agli animali da compagnia, in particolare per tenere conto del fatto che gli **animali da compagnia sono detenuti in abitazioni private** dai loro detentori.

La parte VI si applica esclusivamente ai **movimenti a carattere non commerciale** degli animali da compagnia [...]



[Emblema nazionale]

[territorio o paese terzo]

**PASSAPORTO
PER ANIMALI
DA COMPAGNIA**

[Codice ISO del paese + lettera]



Definizioni

«zona»:

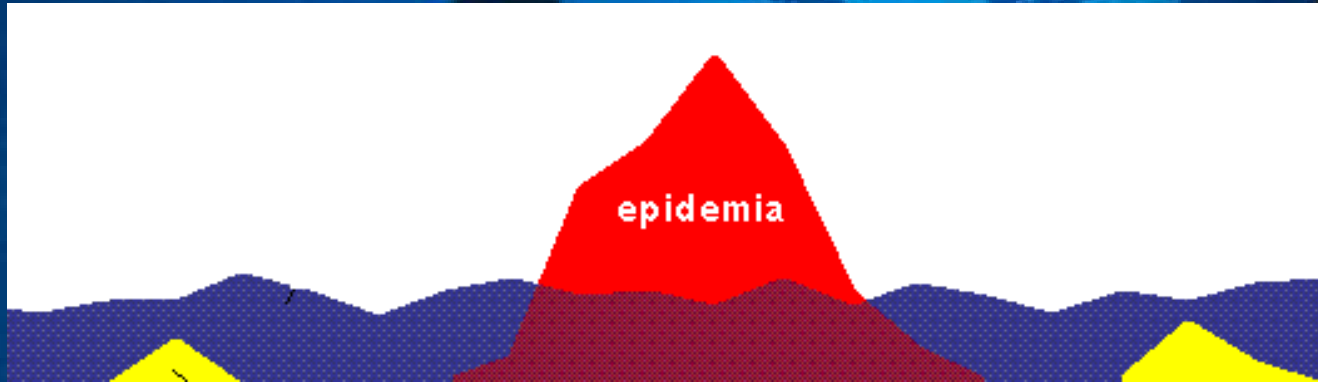
- a) per gli animali terrestri, un'area di uno Stato membro, di un paese terzo o di un territorio con una delimitazione geografica precisa, che ospita una sottopopolazione animale caratterizzata da un proprio stato sanitario [...]
- b) per gli animali acquatici, un sistema idrologico contiguo, caratterizzato da un proprio stato sanitario rispetto a una o più malattie specifiche, [...]

- **«compartimento»**: una sottopopolazione animale ospitata in uno o più stabilimenti [...] caratterizzata da un proprio stato sanitario rispetto a una o più malattie specifiche, [...];
- **«bacino idrografico»**: un territorio o un bacino delimitato da elementi naturali quali colline o montagne, in cui scorre tutta l'acqua di dilavamento;

<https://www.oie.int/index.php?id=169&L=0&htmfile=glossaire.htm>

<https://www.oie.int/index.php?id=171&L=0&htmfile=glossaire.htm>

Definizioni di Malattia



- Epidemica: occorre in una popolazione o in una regione chiaramente in eccesso rispetto alla aspettativa normale.
- Endemiche: costantemente presente nella popolazione da lungo tempo.
- Sporadica: infrequente, si verifica irregolarmente e casualmente nel tempo e nello spazio.
- Esotica: attraversa i confini politici e si verifica in un paese o una regione in cui non sono attualmente registrati casi.
- Emergente: nuova, sconosciuta, non attualmente registrata come presente, evoluzione o cambiamento di un patogeno esistente responsabile della modifica del ceppo, dell'ospite, del vettore, dell'aumento della patogenicità, o può essere il verificarsi di qualsiasi altra condizione precedentemente sconosciuta.

Definizioni - Malattia

Malattia:

- la presenza di infezioni e infestazioni negli animali, con o senza manifestazioni cliniche o patologiche, causata da uno o più agenti patogeni;
- «agente patogeno»: un patogeno trasmissibile agli animali o all'uomo in grado di provocare una malattia negli animali;
 - Malattie elencate
 - afta epizootica; peste suina classica; peste suina africana; influenza aviaria ad alta patogenicità; peste equina; e elencate in allegato II
 - Malattie elencate che non si manifestano normalmente nell'Unione (Esotiche) e richiedono l'adozione immediata di misure di eradicazione
 - Malattie elencate che devono essere oggetto di controllo in tutti gli Stati membri allo scopo di eradicarle
 - Malattie elencate rilevanti per alcuni Stati membri (eradicazione opzionale)
 - Malattie per le quali sono necessarie misure per evitarne la diffusione a causa del loro ingresso nell'Unione o i movimenti tra Stati membri,
 - Malattie elencate per le quali vi è la necessità di sorveglianza

Valutazione del rischio

- Pericolo

Reg. 429/16

- «pericolo»: un **agente patogeno** in un animale o un prodotto o **una condizione** di un animale o un prodotto che potrebbe avere un effetto nocivo sulla salute umana o animale;

Reg. 625/17

- «pericolo»: **qualsiasi agente** o **condizione** avente potenziali effetti nocivi sulla salute umana, animale o vegetale, sul benessere degli animali o **sull'ambiente**;

Valutazione del rischio

- Rischio:
Reg. 429/16
- **la probabilità dell'insorgenza** e la probabile **entità delle conseguenze** biologiche ed economiche di un effetto nocivo per la sanità animale o pubblica;
- «biosicurezza»: l'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie [...]

Reg. 625/17

- «rischio»: una funzione **della probabilità e della gravità** di un effetto nocivo sulla salute umana, animale o vegetale, sul benessere degli animali o **sull'ambiente**, conseguente alla presenza di un pericolo;

WTO



SERVIZIO | ATTESA PER LA DECISIONE

Caso Airbus, Wto pronta a riconoscere i dazi Usa per 7,5 miliardi di dollari di export Ue

È una cifra record quella che gli Stati Uniti potranno esigere dall'Europa a colpi di dazi. La World Trade Organization si prepara a riconoscere a Washington la possibilità di imporre tariffe per 7,5 miliardi di dollari di export europeo, come sanzione per i sussidi ricevuti negli anni da Airbus



Il formaggio più costoso nella nostra degustazione era uno domestico venduto a 15,99 \$ / lb, il prezzo della maggior parte degli altri era tra 9,99 e \$ 12,98 \$ / lb; il Parmigiano-Reggiano importato costa 11 \$ / lb. Trader Joe's ha un parmesan domestico attualmente venduto a 6,79 \$ / lb, che lo rende il miglior affare del gruppo e, sebbene non abbia ottenuto un punteggio simile a quello importato, è la scelta migliore per coloro che desiderano spendere meno.

Serious eats www.serioouseats.com





WORLD TRADE ORGANIZATION

- The World Trade Organization (WTO) is the only global international organization dealing with the rules of trade between nations. At its heart are the WTO agreements, negotiated and signed by the bulk of the world's trading nations and ratified in their parliaments. The goal is to ensure that trade flows as smoothly, predictably and freely as possible.
 - 164 Membri
 - L'Italia è membro del WTO dal 1950
 - L'Unione Europea è membro dal 1995
 - I 28 Stati membri dell'UE rimangono partner a pieno titolo, ma la Commissione Europea, parla per tutti gli Stati membri dell'UE.

SPS Agreement (1995)

L'isolamento commerciale è una barriera alla diffusione di malattie infettive sia dell'uomo che degli animali.

Una rimozione incontrollata delle barriere commerciali porta all'abbassamento dello stato sanitario.

Come si concilia (art. 2)?

- Gli stati hanno il diritto di adottare le misure sanitarie necessarie alla protezione della vita o della salute umana, animale o vegetale.
- Le misure sanitarie sono applicate solo nella misura necessaria a proteggere la vita o la salute umana, animale o vegetale e devono essere basate su principi scientifici e non sono mantenute senza che vi siano prove scientifiche a supporto.
- Le misure sanitarie sono applicate in maniera identica laddove esistono condizioni identiche, anche tra il proprio territorio e quello degli altri stati.



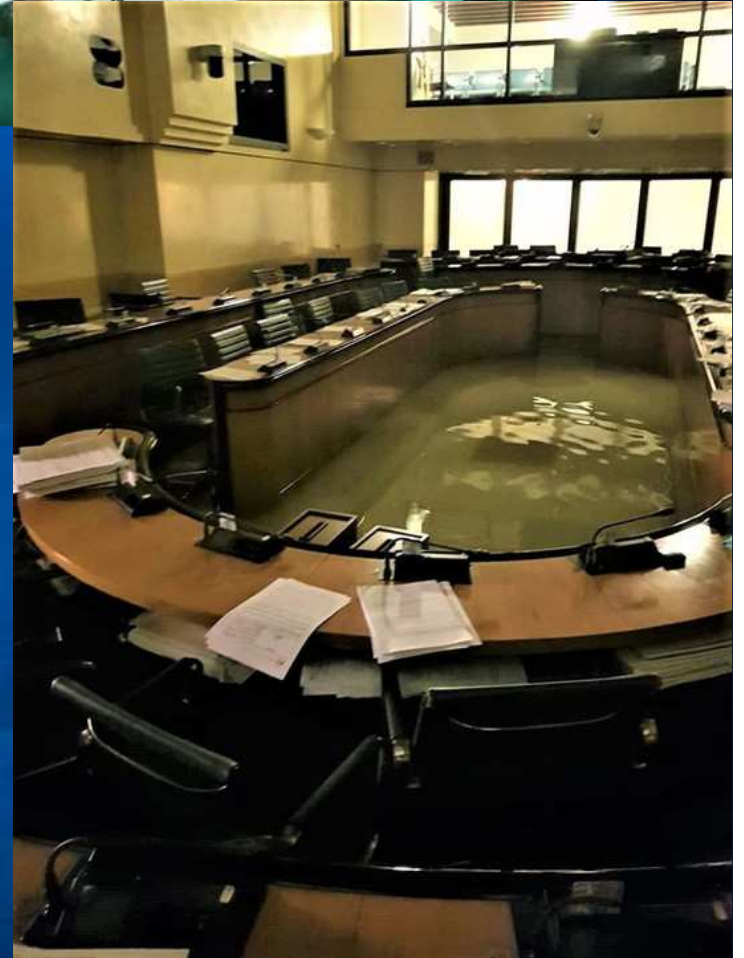
SPS Agreement (1995)

- Cosa deve fare lo stato membro del WTO:
 - 1) Partecipare alle organizzazioni internazionali (OIE, IPPC e Codex Alimentarius)
 - 2) Adattare le proprie leggi all'accordo SPS
 - 3) **Utilizzare l'analisi del rischio**
 - 4) Garantire la trasparenza delle informazioni sanitarie
 - 5) Rinforzare le procedure di certificazione all'esportazione
 - 6) Rinforzare le procedure di ispezione e quarantena
 - 7) Modernizzare i laboratori di analisi
 - 8) Rinforzare i sistemi di allerta, informazione e sorveglianza
 - 9) Modernizzare le procedure di registrazione e controllo dei prodotti chimici agricoli e veterinari
 - 10) Controllare e eradicare le malattie e gli infestanti che ostacolano i commerci.

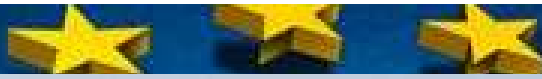
Valutazione del rischio

- Descrizione del pericolo (es malattia in una determinata popolazione animale)
- C'è la malattia (origine e destinazione)
- Dove (paese, zona, allevamento)
- Come si trasmette
- Quanto commercio c'è
- Tipo di commercio (legale- illegale, controllato – non controllato)
- Ci sono fattori esterni (vettori, selvatici)
- Ci sono fattori mitiganti (qualifiche)
- Grado di rischio -> Risk management









One Health

Un mondo, una medicina, una salute

One World

One Medicine

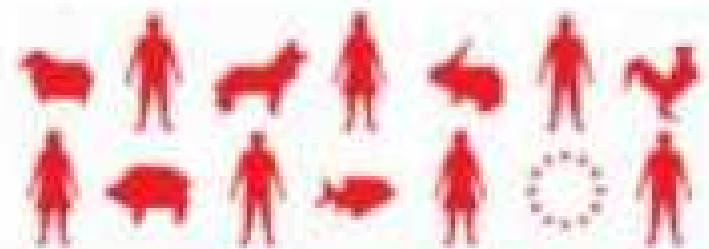
One Health

È una strategia globale per espandere la collaborazione e la comunicazione interdisciplinare in tutti gli aspetti della cura della salute umana, animale e dell'ambiente



One Health

- I maggiori problemi sanitari del 20° secolo sono legati a contatti tra uomo, animali, fauna selvatica, aumento della produzione di cibo e aumento delle movimentazioni



Animals + Humans = One health

One Health



- Obiettivi:
 - Sorveglianza e controllo delle malattie degli animali domestici e selvatici
 - Biosicurezza
 - Prevenzione e reazione rapida come mezzo di contrasto alle malattie
 - Valutazione, trattamento e prevenzione della trasmissione trans-specifica delle malattie
 - Ricerca e formazione
 - Nuovi metodi diagnostici, medicine e vaccini
 - Sforzo di comunicazione e informazione sul pubblico e sui decision maker (politici)

One Health

- Esempi passati:
 - Virus MEDIPEST
 - Brucellosi e tubercolosi -> riduzione/ assenza di casi umani
 - Salmonella -> 50% riduzione di casi umani
 - BSE -> riduzione della curva epidemica

One Health

- Sviluppo futuro
 - Influenza aviare
 - Superbugs (farmaco resistenza)
 - West Nile
 - Aedes Aegypti (febbre gialla)



L'ambiente



- È citato 45 volte nel corpo del regolamento 625/17 e 21 volte nei considerandi, è considerata principalmente correlata ai fitosanitari
- Principalmente all'interno di allocuzioni come "rischio sanitario per l'uomo, per gli animali o per le piante [...] e anche i rischi per l'ambiente"
- Ma anche relativamente alle situazioni di non conformità specialmente degli animali